CIRCOLARI E LEGGI RIGUARDANTI I FRANCOBOLLI
da STORIA POSTALE E FILATELIA di A.A. PIGA

DECRETO MINISTERIALE del 11 SETTEMBRE 1942
SOPRASTAMPA DI FRANCOBOLLI PER LA POSTA MILITARE
Il ministro per le Comunicazioni di concerto con il Ministro delle Finanze
Visto l'articolo 21 della legge postale e delle telecomunicazioni, testo unico, approvato con R. D. 27 – 2 – 1936 n° 645;
Visto l'articolo 238 del regolamento di esecuzione dei titoli I e II della legge postale e delle telecomunicazioni, approvato con Regio decreto 18 – 4 – 1940 n° 689;
Riconosciuto opportuno che i francobolli usati dagli uffici di Posta Militare portino una speciale soprastampa;
Sentito il consiglio di Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Decreta:

Articolo 1

E' autorizzato che i francobolli in vendita dagli uffici di Posta Militare portino la speciale soprastampa.

Articolo 2

Detti francobolli sono quelli ordinari da L. 0,20, 0,25, 0,30, 0,50, 1,25, 1,75, 2, 5, e l'espresso da L. 1,25 e quelli di posta aerea da L. 0,50, e 1 e portano la soprastampa "P.M." in nero.

Articolo 3

I francobolli di cui agli articoli precedenti sono validi per l'affrancatura delle corrispondenze spedite dai militari.
Hanno corso fino a sei mesi dopo la conclusione della pace e non sono ammessi al cambio.

Articolo 4

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.
Roma, addì 11 settembre 1942 XX.

Il Ministro per le Comunicazioni Host Venturi
Il Ministro per le Finanze Di Revel

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N.18 del 16 SETTEMBRE 1942
§431 - USO FRANCOBOLLI TRAFORATI
Per tutta la durata della guerra è sospeso l'uso dei francobolli con traforatura riproducente lettere o cifre.
Però, per dare modo agli Enti o Ditte di smaltire le provviste di tali francobolli in loro possesso, ne sarà tollerato l'uso fino al 30 settembre prossimo dopo tale data le corrispondenze sulle quali verranno applicati dovranno essere tolte di corso e restituite, se possibile, ai mittenti.
Quanto precede è stato comunicato al pubblico per mezzo della stampa; nondimeno le Direzioni dovranno darne opportuna partecipazione agli Enti o Ditte che usano i francobolli traforati.
(Foglio d'Ordini n. 100 del 20 agosto 1942-XX).

§432 - FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI DEL TERZO CENTENARIO DELLA MORTE DI G. GALILEI (Servizio IV – Div. I – Sez. I – N. 602451/V).
In relazione al R. decreto 18 maggio 1942-XX, numero 672: Emissione di francobolli commemorativi del terzo centenario della morte di Galileo Galilei, riprodotto nel fascicolo n. 15 di Poste e Telecomunicazioni del 1° agosto 1942-XX, si avverte:
La vendita dovrà iniziarsi in tutto il Regno dalla data che sarà precisata con successivo telegramma e dovrà cessare il 31 marzo 1943-XXI.
Detti francobolli saranno validi fino al 30 giugno 1943-XXI e saranno ammessi al cambio fino al 31 dicembre 1943-XXII.
La serie si compone di quattro valori: da L. 0,10, da L. 0,25, da L. 0,50 e da L. 1, valevoli per il

pagamento delle tasse postali in genere.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N. 22 del 16 novembre 1942

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 1942-XX (Gazzetta Ufficiale n. 242 del 14 ottobre 1942-XX)

EMISSIONE DI FRANCOBOLLI DI PROPAGANDA PER LE FORZE ARMATE.

Omissis Decreta:

Art. 1 E' autorizzata l'emissione di francobolli della serie di posta ordinaria attualmente in uso che portino anche una vignetta simboleggiante le Forze armate.

Art. 2 I francobolli di cui sopra sono emessi nei valori da cent. 25, 30 e 50, sono del formato carta perforato di mm. 40x24 e del formato stemma di mm. 37x21.

Detti francobolli sono divisi in due settori: il settore di sinistra è occupato dal francobolli e il settore di destra è occupato dalla vignetta.

Di ogni valore sono stampate quattro vignette simboleggianti l'Esercito, la Marina, l'Aviazione e la Milizia, le quali sono così composte:

Esercito: da un paracadutista che atterra, da un cannone, da un carro armato e da un moschetto; in basso è posto il motto del DUCE: "Armi e cuore devono essere tesi verso la mèta".

Marina: da navi da guerra in navigazione, con al centro la leggenda: "La disciplina è arma di vittoria".

Aviazione: da aeroplani in volo, con in basso a destra la leggenda: "Tutto e tutti per la vittoria".

Milizia: da una baionetta, da un elmetto e da un Fascio Littorio stilizzato, in basso a destra è posta la leggenda: "La vittoria sarà del Tripartito".

Art. 3 I francobolli di cui agli articoli precedenti sono validi per l'affrancatura delle corrispondenze fino a sei mesi dopo la conclusione della pace e non sono ammessi al cambio.

Art. 4 Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma addì 11 settembre 1942-XX

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 1942-XX (Gazzetta Ufficiale n. 242 del 14 ottobre 1942-XX)

SOPRASTAMPA DI FRANCOBOLLI PER LA POSTA MILITARE.

Omissis Decreta:

Art. 1 E' autorizzato che i francobolli in vendita dagli uffici di Posta Militare portino una speciale soprastampa.

Art. 2 Detti francobolli sono quelli ordinari da L. 0,20, 0,25, 0,30, 0,50, 1,25, 1,75, 2, 5, l'espresso da L. 1,25 e quelli per posta aerea da L. 0,50 e 1 e portano la soprastampa "P.M." in nero.

Art. 3 I francobolli di cui agli articoli precedenti sono validi per la francatura delle corrispondenze spedite dai militari. Hanno corso fino a sei mesi dopo la conclusione della pace e non sono ammessi al cambio.

Art. 4 Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma addì 11 settembre 1942-XX

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N.24 del 16 DICEMBRE 1942

§580 - FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI BIMILLENARIO DELLA NASCITA DI TITO LIVIO (Servizio IV – Div. 1 – Sez. 1 – N. 166539/V)

Con riferimento alla circolare pari numero dell'11 novembre 1941-XX rammentasi che la vendita dei francobolli emessi in occasione del Bimillenario della nascita di Tito Livio deve cessare il 31 dicembre p.v., improrogabilmente, e che il 31 marzo 1943-XXI terminerà la validità dei francobolli medesimi.

Poiché tali francobolli non sono ammessi al cambio, si raccomanda di richiamare l'attenzione dei dipendenti uffici su quanto precede, invitandoli a darne conoscenza al pubblico, mediante avvisi

esposti nell'atrio, ed a far presente a coloro che in questi ultimi giorni di vendita ne richiedessero notevoli quantitativi che dovranno usarli non oltre il 31 marzo dell'anno venturo.
I francobolli di che trattasi, rimasti inutilizzati alla sera del 31 marzo 1943 XXI, dovranno essere restituiti dagli uffici alle rispettive Direzioni, nella prima quindicina del successivo mese di aprile, accompagnati dalla seguente dichiarazione firmata e timbrata:
"Il sottoscritto dichiara, per quanto concerne i francobolli commemorativi del Bimillenario della nascita di Tito Livio, che non ne sono rimasti né in cassa né presso il dipendente personale, oltre quelli che, qui uniti, si restituiscono per il cambio.
"Resta però inteso che, qualora in seguito dovessero rinvenirsi in questo ufficio altri francobolli della specie, il relativo importo rimarrebbe, senza eccezione, a carico del sottoscritto".
(Timbro – Data dell'Ufficio – Firma del dichiarante)
Il cambio dei francobolli restituiti dagli uffici sarà da eseguirsi nel mese medesimo, nel quale avverrà la restituzione.
Le Direzioni provinciali, infine, durante il mese di maggio 1943, restituiranno al Magazzino centrale delle C.V.P. le rimanenze (sia degli Uffici, che delle Casse provinciali o dei Depositi delle Carte valori) dei francobolli in oggetto, nella loro totalità, ossia tanto in fogli interi che in frazioni di foglio, purchè in esemplari non mancanti di porzione superiore al decimo della loro superficie.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N.5 del 1 MARZO 1943
DECRETO MINISTERIALE 27novembre 1942-XXI (Gazzetta Ufficiale n. 25 del 1 febbraio 1943-XXI)
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI DEL TERZO CENTENARIO DELLA MORTE DI GALILEO GALILEI
Omissis
I francobolli commemorativi del terzo centenario della morte di Galileo Galilei, emessi nei valori da centesimi 10, 25, 50 e lire 1,25 sono del formato carta di millimetri 30x40 e sono stampati in rotocalco a due colori su carta bianca con filigrana a coroncine reali in chiaro.
La cornice dei francobolli, priva di inquadratura rettangolare, ha la forma di uno stemma seicentesco e porta incorporati in alto lo stemma Sabaudo, due Fasci Littori e la dicitura "Poste Italiane"; in basso la scritta "1942-XX"; al centro un soggetto contrassegnato da dicitura e data. Il valore dei francobolli è posto ai due angoli della base fuori dello stemma.
Il soggetto del francobollo da centesimi 10, contrassegnato dalla dicitura "Galileo a Padova – 1592-1610", raffigura il Maestro dall'alto della sua cattedra di Padova che spiega ad un gruppo di allievi il suo compasso geometrico-militare. Il soggetto del francobollo da centesimi 25, contrassegnato dalla dicitura "Galileo a Venezia – 1609", raffigura Galileo che fa esperimentare il suo cannocchiale al Doge Leonardo Donato dall'alto del campanile di S. Marco.
Il soggetto del francobollo da centesimi 50, contrassegnato dalla dicitura "Galileo Galilei – 1564-1642", raffigura Galilei col capo appoggiato sulla mano sinistra e col cannocchiale nella destra che svolge in alto gli occhi pensosi.
Il soggetto del francobollo da lire 1,25, contrassegnato dalla dicitura "Galileo in Arcetri – 1633-1642" raffigura il Maestro già cieco che detta una lezione ad alcuni discepoli raccolti sulla loggia della villa "Il Gioiello".
I francobolli sono stampati nei seguenti colori:
- centesimi 10: cornice, arancione; soggetto, rosso vino.
- centesimi 25: cornice, verde oliva; soggetto, verde smeraldo.
- centesimi 50: cornice, viola rossastro; soggetto, violetto.
- lire 1,25: cornice, verde scuro; soggetto, bleu oltremare.

Omissis
Roma, addì 27 novembre 1942-XXI

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N.6 del 16 MARZO 1943
§ 95 - FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI DEL TERZO CENTENARIO DELLA MORTE DI

G. GALILEI
Servizio IV – Div. 1a – Sez. 1a – N. 602451 – V. -Con riferimento alla circolare pari numero del 25 agosto u. s., rammentasi che la vendita dei francobolli commemorativi del terzo centenario della morte di Galileo Galilei improrogabilmente cessa il 31 marzo prossimo e che la loro validità per l'affrancatura avrà termine col 30 giugno successivo.
Si raccomanda di richiamare l'attenzione dei dipendenti uffici su quanto precede, invitandoli a darne conoscenza al pubblico, mediante avvisi esposti nell'atrio, ed a far presente a coloro che in questi ultimi giorni di vendita, richiedessero notevoli quantitativi dei francobolli sopra citati, che dovranno usarli non oltre il 30 giugno prossimo. Gli Uffici inoltre, facciano il possibile per smaltire detti francobolli in tempo utile, utilizzandoli eventualmente anche per l'affrancatura delle raccomandate e assicurate.
I francobolli di che trattasi, giacenti alla sera del 30 giugno prossimo, dovranno essere restituiti dagli uffici alle rispettive Direzioni, nella prima quindicina del successivo mese di luglio, accompagnati dalla seguente dichiarazione firmata e timbrata:
"Il sottoscritto dichiara, per quanto concerne i francobolli commemorativi del terzo centenario della morte di Galileo Galiei, che non ne sono rimasti né in cassa né presso il dipendente personale, oltre quelli che, qui uniti, si restituiscono per il cambio.
"Resta perciò inteso che, qualora in seguito dovessero rinvenirsi in questo ufficio altri francobolli della specie, il relativo importo rimarrebbe, senza eccezione, a carico del sottoscritto".
(Timbro – Data dell'Ufficio – Firma del dichiarante)
Il cambio dei francobolli restituiti dagli uffici dovrà essere eseguito nel mese medesimo in cui avverrà la restituzione.
Le Direzioni provinciali, infine, durante il mese di agosto prossimo, restituiranno al Magazzino centrale delle Carte valori postali le rimanenze (sia degli Uffici, che delle Casse provinciali o dei Depositi delle Carte valori) dei francobolli in oggetto, nella loro totalità, ossia tanto in fogli interi che in frazioni di foglio, purchè in esemplari non mancanti di porzione superiore al decimo della superficie.
Si avverte, infine, che in esecuzione di quanto è disposto dall'articolo 2 del R. decreto 18 maggio 1942-XX n. 672, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 150 del 26 giugno 1942-XX, che ha autorizzato l'emissione dei francobolli in parola, questi dovranno essere cambiati al pubblico, a condizione che non siano sciupati né perforati, fino a tutto il 31 dicembre del corrente anno.
Con le norme sopra indicate gli uffici dovranno versare alle rispettive Direzioni, entro la prima quindicina del gennaio 1944-XXII, i francobolli cambiati al pubblico e le Direzioni, a loro volta, dovranno versarli al Magazzino centrale delle Carte valori postali entro il successivo mese di febbraio.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N.11 del 1 GIUGNO 1943
DECRETO MINISTERIALE 10 MARZO 1943-XXI (Gazzetta Ufficiale n.. 105 del 6 maggio 1943-XXI)
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI DEL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI G. ROSSINI
Omissis
I francobolli commemorativi del 150° anniversario della nascita di Gioacchino Rossini, emessi nei valori da cent. 25, 30, 50 e L. 1, sono del formato carta di mm. 30x40 e del formato stampa di mm. 27x37.
Tutti i francobolli sono stampati in rotocalco su carta bianca filigranata a coroncine reali.
Il disegno dei francobolli da cent. 25 e 30, racchiuso da una cornicetta lineare su fondo leggermente sfumato, è composto:
in alto: dalla leggenda "Anniversario Rossiniano" con a sinistra la cifra in lettere romane "CL" ed a destra le annualità "1792 – 1942".
Al centro: dalla riproduzione del monumento eretto nella città natale a Gioacchino Rossini a destra, ed a sinistra il valore in cifre; sotto il valore è posto lo stemma dello Stato.

In basso: dalla leggenda “Poste Italiane”.
Il disegno dei francobolli da cent. 50 e L. 1, racchiuso da una cornicetta lineare su fondino leggermente sfumato è composto:
in alto: dalla leggenda “Anniversario Rossiniano” con a sinistra la cifra in lettere romane “CL” ed a destra le annualità “1792 – 1942”.
Al centro: dall’effige di Gioacchino Rossini vista di tre quarti, con sotto a sinistra lo stemma dello Stato ed a destra il valore in cifre.
In basso: dalla leggenda “Poste Italiane”.
I francobolli sono stampati nei seguenti colori:
cent. 25, verde; cent. 30, bruno; cent. 50, viola; lire 1, blu.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.
Roma, addì 10 marzo 1943-XXI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1943-XXI – Registro n. 8 Uff. risc. Poste, foglio n.142.

§208 - DISTRIBUZIONE FRANCOBOLLI CON SOPRASTAMPA P.M. AGLI UFFICI DI POSTA MILITARE DISLOCATI FUORI CONFINE

Servizio IV – Div. 1a – Sez. 1a – N. 606684-V.3 – Ripetesi qui di seguito il testo del telegramma circolare n. 551180 del 24 aprile concernente la distribuzione dei francobolli con soprastampa P. M. agli uffici di Posta Militare fuori del territorio del Regno.

“Informasi che sono in corso distribuzioni a Uffici Posta Militare dislocati fuori confine, francobolli con soprastampa P. M. da valere solo per corrispondenze impostate uffici stessi. Corrispondenze dall’Italia affrancate con detti francobolli saranno considerate non affrancate e sottoposte a tassazione. Dispongasi affissione avviso uffici postali”.

(Fogli d’Ordini n. 52 del 1° maggio 1943-XXI)

§210 - TRATTAMENTO CORRISPONDENZE CONTENENTI VALUTE E FRANCOBOLLI

Servizio IV – Div. 1a – Sez. 2a – N. 901928-PS. – Con riferimento alle disposizioni impartite col Foglio d’Ordini n. 22 del 20 febbraio 1943-XXI, art. 39, e riprodotto al § 96 della presente Rivista del 14 marzo 1943 anno XXI, si precisa che, per le corrispondenze ordinarie prive della indicazione del mittente e contenenti valori, dovrà applicarsi la stessa procedura di cui all’art. 41, 2° comma, parte 1a del Regolamento dei servizi postali; con l’avvertenza che quando nelle lettere della specie i valori sono costituiti da francobolli, i medesimi verranno annullati a cura delle Direzioni.

(Foglio d’Ordini n. 50 del 27 aprile 1943-XXI)

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N. 19-20 del 1 - 16 OTTOBRE 1943

§365 - FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI DEL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA FI GIOACCHINO ROSSINI

Servizio IV – Div. 1a – Sez. 1a – N. 603678-V, del 9 agosto 1943 – Con riferimento alla circolare pari numero del 29 ottobre u. s., rammentasi che la vendita dei francobolli commemorativi del 150° anniversario della nascita di Gioacchino Rossini improrogabilmente cesserà il 30 settembre prossimo e che la loro validità per l’affrancatura avrà termine col 31 dicembre successivo.
Si raccomanda a codesta Direzione di richiamare l’attenzione dei dipendenti Uffici su quanto precede, con nota di cui si farà dare ricevuta, invitandoli a darne conoscenza al pubblico mediante avvisi esposti nell’atrio ed a far presente a coloro che, in questi ultimi giorni di vendita, richiedessero notevoli quantitativi dei francobolli sopra citati, che dovranno usarli non oltre il 31 dicembre prossimo.
Gli uffici inoltre facciano il possibile per smaltire detti francobolli in tempo utile, utilizzandoli eventualmente anche per l’affrancatura delle raccomandate e assicurate.
I francobolli di che trattasi, giacenti alla sera del 31 dicembre prossimo, dovranno essere restituiti dagli uffici alle rispettive Direzioni nella prima quindicina del successivo mese di gennaio,

accompagnati dalla seguente dichiarazione firmata e timbrata:
" Il sottoscritto dichiara, per quanto concerne i francobolli commemorativi del 150° anniversario della nascita di Gioacchino Rossini, che non ne sono rimasti né in cassa né presso il dipendente personale, oltre quelli che, qui uniti, si restituiscono per il cambio.
Resta perciò inteso che, qualora in seguito dovessero rinvenirsi in questo ufficio altri francobolli della specie, il relativo importo rimarrebbe senza eccezione a carico del sottoscritto".
(Timbro a data dell'Ufficio – Firma del dichiarante).
Il cambio dei francobolli restituiti dagli Uffici dovrà essere eseguito nel mese medesimo in cui avverrà la restituzione. Le Direzioni provinciali, infine, durante il mese di febbraio prossimo, restituiranno al Magazzino centrale delle Carte valori postali le rimanenze (sia degli Uffici che delle Casse provinciali o dei depositi delle carte valori) dei francobolli in oggetto, nella loro totalità, ossia tanto in fogli interi che in frazioni di foglio purchè in esemplari non mancanti di porzione superiore al decimo di superficie.
Si avverte, infine, che, in esecuzione di quanto è disposto dall'art. 2 del R. decreto 18 maggio 1942, n. 678, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 26 giugno 1942, che ha autorizzato l'emissione dei francobolli in parola, questi dovranno essere cambiati al pubblico, a condizione che non siano sciupati ne perforati, fino a tutto il 30 giugno 1944.
Con le norme sopra indicate gli uffici dovranno versare alle rispettive Direzioni, entro la prima quindicina del luglio 1944, i francobolli cambiati al pubblico, e le Direzioni, a loro volta, dovranno versarli al Magazzino centrale delle Carte valori postali entro il successivo mese id agosto.

DIREZIONE PROV.P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.92 del 29-12-1943
FRANCOBOLLI POSTA AEREA.
In mancanza di francobolli piccolo taglio, il Ministero autorizza utilizzare francobolli posta aerea e ritenere regolare tale affrancatura.

PREFETTURA DI TERAMO - CIRCOLARE N.1021 del 28-1-1944
Il capo della Provincia di Teramo
Visto il Decreto Legislativo del DUCE della Repubblica Sociale Italiana, Capo del Governo in data 23 gennaio 1944, n. **15**, col quale sono stati stabiliti lo stemma e il sigillo dello Stato:
Ritenuto che in analogia a tali disposizioni, anche i francobolli per l'affrancatura della corrispondenza debbano recare simboli ed effigi consoni al nuovo ordine costituzionale.
Nell'atesa di disposizioni legislative e di direttive dei competenti Organi del Governo:
Visto l'art. **19** del Testo Unico della Legge Comunale e Provinciale 3 marzo 1934 n.**383**

DECRETA

a - In tutti i francobolli di qualsiasi valore, compresi quelli per posta aerea e per espresso, attualmente in circolazione nella Provincia di Teramo dovra` essere sovrastampata la leggenda "Repubblica Sociale Italiana" ed i francobolli stessi avere corso immediato.
b - I francobolli privi di tale leggenda cessano di aver corso il 16 marzo 1944; la corrispondenza in partenza dalla provincia affrancata con francobolli fuori corso deve essere inoltrata con sopratassa a carico del destinatario.
c - I rivenditori di generi di monopolio debbono provvedersi dei francobolli con la sovrastampa entro il 5 marzo p.v., curando di versare alla Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi od agli uffici postali periferici della provincia i francobolli privi di sovrastampa.
d - Gli Enti ed i privati in possesso di francobolli non sovrastampati possono ottenere, entro il 31 marzo 1944, dai rivenditori e dagli uffici postali, senza spese, il cambio di essi, con altri recanti la leggenda di cui alla precedente lettera **a**).
e - Il Direttore Provinciale delle Poste e dei Telegrafi e` incaricato della esecuzione del presente decreto.
Il Capo della Provincia IPPOLITI

DIREZIONE PROV. P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.22 del 6-3-1944
FRANCOBOLLI SOVRASTAMPIGLIATI
I francobolli recanti effigie ex sovrano sovrastampigliati sono dei seguenti tagli con le indicate caratteristiche:
-francobolli ordinari cent.25 e 75 con leggenda in nero Rep.Soc.It. su tre righe con sovrastante piccolo fascio repubblicano.
-francobolli ordinari da cent.30 e L.1,25 con piu` grande fascio repubblicano in rosso.
-francobollo ordinario da cent.50 con leggenda in rosso Rep.Soc.It. su tre righe.
-espresso ordinario da L.1,25 in rosso con fascio repubblicano e lateralmente a destra leggenda Rep.Soc.It. su tre righe.
-espresso per estero da L.2,50 stessa stampigliatura dell'espresso ordinario da L.1,25 pero` in nero.
I francobolli forze armate da cent.25, 30 e 50 hanno caratteristiche identiche ai pari valori ordinari sovradescritti, con stampigliatura sulla sola prima parte del francobollo, scure fascio e`sempre rivolta a destra.
Non debbono essere obliterati francobolli che portino stampigliatura diversa dalla sopra descritta, ma debbono essere inquadrati da segno, e relativa corrispondenza dovra` essere tassata. Buste devono essere ritirate dal destinatario con indicazione mittente conforme procedura francobolli sospetti d'alterazione e di falsita`.

DIREZIONE PROV. P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.24 del 10-3-1944
FRANCOBOLLI EX RE
Per effetto del decreto in corso, francobolli per corrispondenza con effigie dell'ex Re non sovrastampigliati cessino di validita` il giorno 15 corr., Uffici non obliterino detti francobolli e tassino corrispondenze irregolarmente affrancate.
Cambio francobolli tolti di corso e` ammesso fino al 30 Aprile.

DIREZIONE PROV. P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N. 31 del 21-3-1944
FRANCOBOLLI CORRISPONDENZA CON EFFIGE EX RE NON SOVRASTAMPATI
A complemento delle disposizioni date con circolare 28 del 17-3-1944 si conferma che il pubblico puo` presentare per il ritiro presso gli uffici poste anche se sciolti i francobolli in oggetto. L'ufficio postale prima pero` di versare alla Cassa Prov. detti francobolli, li dovra` incollare, disponendoli ordinatamente a righe di 10 e con un massimo di 100 dello stesso valore, su fogli qualsiasi di carta, (si consiglia usare il retro dei mod.141) in modo da facilitare il conteggio presso presso la stessa cassa, che respingera` quelli sciolti e non incollati su fogli come sopra. **Non si devono cambiare al pubblico le cartoline e i biglietti postali con l'effige dell'ex Re, avendo il ministero precisato che hanno cessato di corso solamente i francobolli(non le cartoline ed i biglietti postali) recanti l'effige dell'ex Re non sovrastampigliati.**

DIREZIONE PROV. P.T. DI FORLI` - CIRCOLARE N.14 del 18-4-1944
CORRISPONDENZE E PACCHI DI SERVIZIO MILITARE.
- Ammesse in esenzione di tasse se spediti da Comandi, Autorita` o Uffici militari Tedeschi in Italia, tanto se scambiati fra di loro o con Comandi, Autorita` e Uffici Italiani Civili e Militari, o dirette a privati.
1) Cartoline, biglietti, lettere fino a mille grammi (ordinarie o in raccomandazione).
2) Lettere assicurate per il valore massimo di L. 200.000 o marchi 20.000.
3) Pacchi fino a Kg. 15 ordinari o assicurati con valore massimo do L. 200.000 o di marchi 20.000.
Le spedizioni potranno essere fatte o per mezzo della Posta Civile o della Posta da Campo.
Per l'esenzione delle tasse, deve essere posto per ogni oggetto il bollo dell'Ufficio Militare mittente.
E abrogata ogni altra disposizione precedente se in contrasto con le presenti.

C) - PACCHI POSTALI - ammessi soltanto in via ordinaria da o per i militari fino a Kg. 2. Hanno

corso in esenzione fino a gr. 250; oltre sono soggetti alla tariffa di L. 2 fino a Kg. 1, e di L. 4 fino a Kg. 2. Esclusi pacchi valore.
I militari possono spedire in quantita` illimitata. Quelli spediti ai militari debbono avere applicate speciali etichette (licenza di spedizione), ognuna per Kg. 1, distribuite dai Comandi (2 al mese per ciascun militare, il quale deve spedirle ai mittenti per l'invio di un pacco da Kg. 2 o di 2 da Kg. 1).
Le marchette sono di due tipi, di colore rosso bruno, riproducenti:
1) - Il Fascio Repubblicano e il Gladio Romano, con la leggenda: Repubblica Sociale Italiana - licenza spedizione pacco Kg. 1, se distribuiti da Comandi Italiani. Per pacchi di oltre Kg. 1 applicare due marchette.
2) - L'Aquila Tedesca con la croce uncinata o la leggenda ZULASSUN-GSMARKE e DEUTSCHE FELDPOST, se distribuiti dai comandi germanici.
Non occorre bollettino di spedizione; la francatura sara` corrisposta applicando sull'involucro francobolli per corrispondenze.
Per l'accettazione usare apposito registro 253, rilasciando per ricevuta al mittente il talloncino ritagliato dall'ultima colonna del registro, incollando sul talloncino la seconda parte del cartellino numerato ed imprimendovi il bollo a data. Per gli indirizzi valgono le disposizioni dette per le corrispondenze.
E vietato includere nei pacchi scritti di qualsiasi genere(tranne una copia dell'indirizzo del mittente o del destinatario), merci deperibili, bevande alcoliche, liquidi in genere, materie infiammabili o pericolose per le persone o per le altre spedizioni postali (fiammiferi, accendisigari carichi, polvere o miscele esplosive, acidi, oggetti appuntiti ecc.).
I pacchi militari sono esenti da dazi di entrata e percio` da visita doganale.

DIREZIONE PROV.P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.53 del 31-5-1944
URGENTISSIMA - VENDITA NUOVI FRANCOBOLLI
D'ordine superiore, Lunedi' 5 Giugno dovranno essere messi in vendita in tutti gli Uffici nuovi francobolli da 5c. vignetta S.Ciriaco, da 20c. vignetta Loggia Mercanti, da 30c. vignetta Tamburino. La vendita non deve effettuarsi a fogli interi, ne mezzi fogli, ma uno ad uno o due francobolli per volta, sufficienti per affrancatura una sola lettera.
La vendita stessa deve essere disposta in modo da smaltire contemporaneamente vecchi tipi.
Le forniture agli Uffici dipendenti saranno eseguite a 4 fogli da 25 francobolli da parte della Cassa Provinciale.
Astenersi dal fare richieste in quanto le forniture saranno effettuate d'iniziativa della Ragioneria Provinciale.

CIRCOLARE DEL SERVIZIO IV PROT. N. 828370 del 13 LUGLIO 1944
FRANCOBOLLI SOPRASTAMPATI P.M.
Si dispone con effetto immediato, abbiano validità nel Regno, per l'affrancatura delle corrispondenze a chiunque dirette, i francobolli soprastampati con la sigla P.M. già adoperati dagli Uffici di Posta Militare dislocati oltre confine e oltre mare. Le Direzioni provinciali provvedano a rifornirsene nei modi consueti presso il Magazzino Centrale Carte Valori Postali – Roma, ad integrazione di quelli attualmente in uso, tenendo presente che sono fuori corso tutti i francobolli sovrastampati della repubblica fascista.

DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 29/7/1944
STAMPIGLIATURA DI FRANCOBOLLI E CARTE VALORI POSTALI (apparso sulla Gazzetta Ufficiale del 30/9/1944)
Art. 2 - A datare dal 15 agosto p.v. cessa la validità dei francobolli sovrastampigliati G.N.R., delle cartoline, dei biglietti postali e dei bollettini per pacchi non sovrastampati e ne sarà ammesso il cambio al pubblico fino a tutto il 31 agosto p.v.

BOLLETTINO PP.TT. N.1 DEL 1-8-1944

§ 4 - RICHIESTA DI FRANCOBOLLI DA PARTE DI FILATELICI (Circolare n. 64 del 19 aprile 1944)
In considerazione delle limitate scorte, non è consentito l'acquisto di francobolli a scopo filatelico.

DIREZIONE PROV.P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.72 del 21-8-1944
CAMBIO CARTE VALORI-FRANCOBOLLI E SEGNATASSE RECANTI STAMPIGLIATURA G.N.R. -CARTOLINE POSTALI, BOLLETTINI PACCHI, FRANCOBOLLI PACCHI, RECANTI EFFIGE EX RE E STEMMA SABAUDO E NON STAMPIGLIATI.
Con riferimento alla Circolare telegrafica n.177 del 9 c.m., si raccomanda che le carte valori anzidette cessate di validita` dal 15 c.m. dovranno essere cambiate al pubblico a tutto il 31 c.m.
Le carte valori in parola giacenti alla sera del 31 agosto, dovranno venire restituite dagli uffici a questa Cassa Prov. nei primi giorni del successivo mese di Settembre, descritte su apposito mod. 5 accompagnate dalle seguenti dichiarazioni convalidate col bollo e la firma del titolare dell'ufficio stesso: "Il sottoscritto dichiara che i francobolli e segnatasse recanti la stampigliatura GNR - le cartoline postali, bollettini pacchi, francobolli pacchi recanti l'effige dell'ex Re e stemma sabaudo e non stampigliati, non ne sono rimasti ne in cassa ne presso il dipendente personale, oltre quelli qui uniti e che si restituiscono per il cambio.
Resta percio` inteso che qualora in seguito dovessero rinvenirsi in questo ufficio altre carte valori della specie, il relativo importo rimarrebbe, ogni eccezione rimossa, a carico del sottoscritto.
"(Bollo a data dell'ufficio) (Firma del titolare dell'ufficio)"
L'importo delle carte valori versate alla Cassa Prov. per il cambio dovra` figurare, con voce adattata, al titolo 15 del mod.XXII-c e cioe` distinto dall'importo delle carte valori, esistenti in cassa.
Si raccomanda la scrupolosa osservanza di quanto precede a scanso di ammenda.

DIREZIONE PROV. P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.72 del 21-8-1944
VENDITA AL PUBBLICO DI FRANCOBOLLI
Ritenendosi normalizzata fornitura carte valori presso tutte le Direzioni abrogansi limitazioni disposte in precedenza coll'intesa peraltro che vendita al pubblico da parte uffici non potra` eccedere ogni volta 25 pezzi per specie.

BOLLETTINO PP.TT. N.3 DEL 1-9-1944
§41 - FRANCOBOLLI SOVRASTAMPATI P.M. (Circolare del Servizio IV, prot. N. 828370 del 13 luglio 1944)
Si dispone che, con effetto immediato, abbiano validità nel Regno, per l'affrancatura delle corrispondenze a chiunque dirette, i francobolli soprastampati con la sigla P.M. già adoperati dagli Uffici di Posta Militare dislocati oltre confine e oltre mare.
Le Direzioni provinciali provvedano a rifornirsene nei modi consueti presso il Magazzino Centrale Carte Valori Postali – Roma, ad integrazione di quelli attualmente in uso, tenendo presente che sono fuori corso tutti i francobolli sovrastampati dalla repubblica neofascista.

§42 - CESSAZIONE VALIDITA' IN SICILIA DEI FRANCOBOLLI A.M.G. (Circolare telegr. Del Servizio IV, n. 30180 del 31 luglio 1944 e n. 116180 dell'8 agosto 1944)
Dal 1° ottobre prossimo cessano di validità in Sicilia i francobolli A.M.G.
Durante il mese di settembre, essi potranno essere usati promiscuamente con francobolli normali e con quelli sovrastampati con la sigla P.M. dei quali è stata disposta una prima fornitura. Eventuali rimanenze potranno essere cambiate, al pubblico e ai rivenditori secondari, con francobolli del Regno, fino al 31 ottobre. Di quanto sopra le Direzioni devono avvertire il pubblico mediante comunicato alla stampa locale e gli uffici esporre avviso nell'atrio dell'ufficio postale.
Gli uffici postali entro il 5 novembre invieranno per il cambio alla Cassa provinciale le proprie rimanenze e i francobolli cambiati. Seguiranno disposizioni circa l'esito di tali francobolli da parte della Cassa provinciale.

§44 - CARTE VALORI POSTALI SOVTASTAMPATI DALLA R.S.I. (Circolare del Srvizio IV, n. 174180 del 12 agosto 1944)
Le carte valori postali sovrastampate dalla repubblica sociale sono fuori corso. Tali carte valori possono essere cambiate soltanto ai rivenditori secondari da tutti gli uffici postali che le tratterranno in attesa di ulteriori disposizioni.

GAZZETTA UFFICIALE D'ITALIA N.229 ANNO 85 - Sabato 30-9-1944
DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 29 Luglio 1944 STAMPIGLIATURA DI FRANCOBOLLI E CARTE VALORI POSTALI.
IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI di concerto con
IL MINISTRO DELLE FINANZE
Visto il Decreto Ministeriale 20 Dicembre 1943 col quale si riconosceva l'opportunita` di sovrastampare taluni francobolli.
Considerata la necessita` di sovrastampare anche altre carte valori postali.
Allo scopo di completare la stampigliatura dei restanti tipi:

DECRETA:

Art.1
E` autorizzata la stampigliatura:
a) - del francobollo ordinario da L.50 mediante l'impressione in rosso del Fascio Repubblicano sulla effige dell'ex Re, conforme a quanto fu decretato per i francobolli ordinari da cent. 30 e di L.1,25.
b) - dei francobolli di propaganda con vignete delle Forze Armate da cent.25-30-50 mediante l'impronta, sulla sola prima parte(effige dell'ex Re), identica per tipo e colore a quella stabilita per la stampigliatura dei valori dei francobolli ordinari, secondo il Decreto Ministeriale 20-12-1943.
c) - dei bollettini pacchi di ogni taglio, in nero, con la leggenda su tre righe, Repubblica Sociale Italiana, sulla effige dell'ex Re.
d) - delle cartoline postali semplici e doppie di ogni tipo mediante impressione, sulla effige dell'ex Re, della leggenda su tre righe, Repubblica Sociale Italiana, e del Fascio Repubblicano sullo stemma, nei colori: nero per le cartoline da L.0,15 e 0,75 e rosso per le cartoline da L.0,30.
e) - dei biglietti postali da L.0,25 e da L.0,50 con l'impressione in nero, della leggenda, Repubblica Sociale Italiana, sulla effige dell'ex Re e del Fascio Repubblicano sullo stemma.
ART.2
A datare dal 15 Agosto p.v. cessa la validita` dei francobolli sovrastampati G.N.R., delle cartoline postali, dei biglietti postali e dei bollettini per pacchi, non sovrastampati e ne sara` ammesso il cambio al pubblico fino a tutto il 31 Agosto p.v.
Il presente decreto sara` registrato alla Corte dei Conti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale d'Italia.
Sede di Governo, 29 Luglio 1944.
Registrato alla Corte dei Conti addi` 12 Agosto 1944 Registro 3, Foglio 342.

BOLLETTINO PP.TT. N.5 DEL 1-10-1944
§66 - CARTE VALORI POSTALI
In attesa di una nuova serie completa di francobolli, in considerazione dell'attuale deficienza di carta filigranata, e per esaurire le scorte tuttora esistenti, è stato disposto che le carte valori postali, qui di seguito indicate, continuino ad aver corso:
1° tutti i valori ordinari del Regno, *purchè non portino soprastampa del Governo fascista repubblicano.*
Hanno anche validità, fino ad esaurimento, le cartoline postali da centesimi 30, le quali potranno essere usate con l'apposizione di altri francobolli, per completarne l'affrancatura.
2° i francobolli per la posta militare (cioè con la soprastampa P.M.), che possono usarsi

promiscuamente con quelli ordinari.
3° il francobollo da centesimi 50 portante, al centro, la riproduzione della lupa capitolina, emesso con decreto ministeriale 6 gennaio 1944.
Inoltre, i francobolli speciali per posta aerea potranno essere utilizzati anche per la francatura delle corrispondenze in corso normale.
Al riguardo gli uffici, mediante avviso esposto nell'atrio, ricorderanno al pubblico che le corrispondenze le quali debbono aver corso per via aerea dovranno portare scritta in modo appariscente l'indicazione "per posta aerea"; e daranno tale corso alle corrispondenze che rechino la scritta stessa e l'affrancatura, almeno, per la sopratassa di posta aerea, nonché quelle che siano completamente affrancate per la francatura ordinaria e per la sopratassa predetta.
Si avverte inoltre, che nella prossima ristampa, alcuni valori della serie ordinaria, come le cartoline postali da centesimi 60, non recheranno più i fasci littori; tuttavia, anche dopo la fornitura delle carte valori di nuova stampa, quelle con i fasci resteranno in corso fino ad esaurimento.
Le Direzioni dovranno interessarsi perché gli uffici e i rivenditori secondari siano forniti sempre a sufficienza delle varie specie di carte valori, compresi i segnatasse, poiché, il Magazzino Centrale C.V.P. di Roma è in grado di soddisfare tutte le richieste.
Ciò viene raccomandato, in special modo, agli Uffici principali, i quali dovranno tenere sempre in vendita i valori di tutti i tagli.

DIREZIONE PROV. P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.88 del 15-11-1944
URGENTISSIMO FRANCOBOLLI USATI IN LUOGO DEI SEGNATASSE
Vista la mancanza dei segnatasse da fornire agli uffici per applicarli sulle corrispondenze da sottoporre a tassazione, il Ministero autorizza l'uso dei francobolli comuni in luogo dei segnatasse. Gli uffici hanno pero` l'obbligo di annullare tali francobolli con il bollo "T".

DIREZIONE PROVINCIALE DI NOVARA N.29147/140 del 15-12-1944
FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI FRATELLI BANDIERA
E` in corso invio Cassa Provinciale forniture francobolli commemorativi fratelli Bandiera da cent. venticinque, lire una e lire due et cinquanta.
Si provvedera` sollecita distribuzione uffici avvertendo che vendita al pubblico dovra` iniziarsi non prima del 16 corrente.
Francobolli da lire due et cinquanta dovranno usarsi preferibilmente a francature raccomandate.
La vendita non dovra` eccedere un foglio da 50 per ogni richiesta. La validita` di detti francobolli e` fissata fino a tutto 28 febbraio 1945, dopo quale termine i francobolli stessi saranno ammessi al cambio sino a tutto il 3 marzo p.v..

DIREZIONE PROV. P.T. DI VICENZA N.31649/9 del 3-3-1945
VALIDITA` FRANCOBOLLI FRATELLI BANDIERA
Ripetesi circolare telegrafica del giorno 3 corrente.
"Validita` francobolli Fratelli Bandiera est prorogata fino a nuovo ordine".

BOLLETTINO PP.TT. N.7 del 1-4-45
DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1944 - EMISSIONE DI NUOVI FRANCOBOLLI POSTALI (Gazzetta Ufficiale 15 febbraio 1945, n. 20).
Emissione del francobollo da cm.60 verde (Re) e C.P. cm.60 verde (Re)

Per la lettura dell'intero Decreto consultare il Bollettino n. 7

§89 - FRANCOBOLLI SOPRASTAMPATI
Sono stati soprastampati francobolli da L. 1,75 col valore di L. 2,50.
Le Direzioni ne riceveranno una prima provvista dal Magazzino delle Carte valori, per cui gli uffici possono comprendere tale nuovo taglio nelle loro richieste di francobolli.

§91 - CAMBIO DELLE CARTE-VALORI DELLA R.S.I

Si dispone che gli uffici inviino entro il corrente mese di aprile, alla rispettiva Cassa provinciale, per il cambio, le carte valori postali emesse o soprastampate dalla R.S.I. inesitate o cambiate ai rivenditori secondari ai sensi del § 50 del Bollettino parte 2a anno 1944 (e § 44 parte 3a)

L'invio sarà effettuato con pieghi assicurati per l'importo delle carte valori spedite e nei pieghi sarà acclusa distinta delle medesime.

Le Casse provinciali provvederanno al cambio delle carte valori con le modalità di cui agli articoli 225 e seguenti dell'Istruzione per i servizi contabili provinciali, e parteciperanno entro il giorno 15 maggio al Servizio IV la quantità complessiva dei singoli tipi di francobolli e degli altri valori in carta (distintamente in fogli interi e in frazioni di foglio) nonché dei biglietti postali e dei valori in cartoncino, esistenti nella Cassa dopo effettuato il cambio, compresi quelli in rimanenza presso la Cassa medesima; e continueranno a tenere giacenti i valori stessi in attesa di ulteriori disposizioni.

Gli uffici delle provincie che torneranno, a mano a mano, all'Amministrazione del Governo italiano osserveranno le disposizioni del presente paragrafo e di quello sopra ricordato, provvedendo al cambio delle carte valori ai rivenditori secondari (esclusi i privati) ed all'invio alle Casse provinciali entro un mese dalla data del ritorno predetto; e queste daranno al Servizio IV, nei quindici giorni successivi, la partecipazione richiesta.

DIREZIONE PROV. P.T. DI VICENZA N.31649/9 del 3-3-1945

VALIDITA` FRANCOBOLLI FRATELLI BANDIERA

Ripetesi circolare telegrafica del giorno 3 corrente.

"Validita` francobolli Fratelli Bandiera est prorogata fino a nuovo ordine".

DECRETO MINISTERIALE del 15 MAGGIO 1945

CESSAZIONE DELLA VALIDITA' DEI FRANCOBOLLI EWCANTI LA SOPRASTAMPA P.M. AD USO DELLA POSTA MILITARE.

Omissis…

Art. 1 – I francobolli recanti la soprastampa P.M. ad uso della posta militare, autorizzati con decreto interministeriale 11 settembre 1942, cesseranno di validità sessanta giorni dopo la data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Omissis….

BOLLETTINO PP.TT. N.10 del 16-5-45

§147- CARTE VALORI IN VENDITA PRESSO L'UFFICIO FILATELICO

Si comunica l'elenco delle carte valori postali in corso che si trovano in vendita, a prezzo facciale, presso l'Ufficio filatelico in Roma – Piazza S. Macuto:

1. – Le carte valori indicate nel presente elenco devono essere vendute nelle seguenti misure:

a) non più di 5 esemplari di ciascun tipo ai collezionisti.

b) non più di 100 esemplari in seguito a richiesta unica, ogni quindicina, a chi risulti iscritto alla Federazione Italiana Commercianti di francobolli o presenti un certificato della Camera di Commercio da cui risulti la sua qualità di commerciante in francobolli per collezione.

2. - I valori contrassegnati con asterisco vengono forniti soltanto a chi acquista la serie completa.

3. - E' vietata la vendita di carte valori con errori di stampa o di soprastampa.

4. - La vendita presso il Filatelico dei francobolli ordinari della serie propaganda di guerra, di quelli con soprastampa P.M. (Posta Militare) e di quelli speciali per corrispondenze da recapitarsi per espresso o da avviarsi con la Posta pneumatica, e sospesa.

5. - Lo sportello per la vendita è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12.

Per la consultazione dell'elenco dei francobolli in vendita vedere il Bollettino n. 10.

DIREZIONE PROV. P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.25 del 16-5-1945
CARTE E VALORI RECANTE DICITURA POSTE REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA O SOVRASTAMPATI
Come da telegramma circolare n.**157** del 15 corrente, e` vietato, con effetto immediato, l'uso e quindi la vendita al pubblico dei francobolli e delle cartoline per corrispondenza e per pacchi, nonche` dei biglietti postali recante la dicitura "Repubblica Sociale Italiana" o sovrastampati.
Dette carte valori potranno essere cambiate con denari al pubblico e versate alla Cassa Provinciale con le giacenze invendute, tenendo presente l'obbligo di incollare sui fogli di carta, disponendoli in numero di 100 o frazioni ed in colonne dall'alto in basso e cioe` perpendicolarmente, i francobolli isolati dello stesso taglio.
"OMISSIS"
Non dovranno versarsi perche` tuttora in corso i francobolli da centesimi **0,15-0,35-1,75-2-2,55-3,70-5-10-20-25** Lire e tutti i francobolli della Posta Aerea, nonche` i francobolli per corrispondenza ordinaria da Lire **1** recanti l'effigie di Giulio Cesare.

EMISSIONE DI NOVARA CON I FASCETTI
In aggiunta alle norme esposte al n.15422/139 avvertonsi gli Uffici che in attesa della fornitura di francobolli di centesimi **50** di nuova emissione per la francatura delle cartoline dell'industria privata si potranno usare gli attuali francobolli da cent.**0,35** e da cent.**0,15**; ove gli Uffici ne fossero sprovvisti li richiedano subito alla Cassa Provinciale.
Per le corrispondenze destinate a localita` dell'Italia Settentrionale, potranno usarsi i francobolli da cent. **35 e 15** per le cartoline, e francobolli da Lire **1** (recanti l'effigie di Giulio Cesare) per le lettere.
Fil.115

GAZZETTA UFF. DEL REGNO D'ITALIA N.68 del 7-6-1945
ECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1945 CESSAZIONE DELLA VALIDITA` DEI FRANCOBOLLI DI PROPAGANDA DELLE FORZE ARMATE.
Il Ministro per le Poste e le Telecomunicazioni:
Omissis.
Riconosciuta l'opportunita` di disporre la cessazione della validita` di tali francobolli; decreta:
Art.1- I francobolli di propaganda delle Forze armate, emessi col decreto interministeriale 11 settembre 1942, cesseranno di validita` sessanta giorni dopo la data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale del Regno.
Scaduto tale termine, essi non saranno ammessi al cambio.
Art.2- Il presente decreto sara` registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.
Roma, addi` 15 maggio 1945

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1945
CESSAZIONE DELLA VALIDITA` DEI FRANCOBOLLI RECANTI LA SOPRASTAMPA P.M. AD USO DELLA POSTA MILITARE.
Il Ministro per le Poste e le Telecomunicazioni:
Omissis.
Riconosciuta l'opportunita` di disporre la cessazione della validita` dei francobolli portanti tale soprastampa; decreta:
Art.1- I francobolli recanti la soprastampa P.M. ad uso della posta militare, autorizzati col decreto interministeriale 11 settembre 1942, cesseranno di validita` sessanta giorni dopo la data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale del Regno.
Scaduto tale termine, essi non saranno ammessi al cambio.
Art.2- Il presente decreto sara` registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma,addi` 15 maggio 1945

DIREZIONE PROV. P.T. DI UDINE - CIRCOLARE N.25 del 11-7-1945.
FRANCOBOLLI DELL'EX GOVERNO FASCISTA FUORI CORSO
I francobolli, le cartoline e i biglietti del Regno d'Italia che furono sottoposti a sovrastampa(**Repubblica Sociale Italiana e GNR**) e tutti i francobolli emessi dall'ex governo fascista repubblicano (**Serie Monumenti,Tamburino e Serie Commemorativa F.lli Bandiera**) non devono essere piu` considerati validi per l'affrancatura a partire dal 31 luglio 1945. Pertanto deve immediatamente cessare la vendita al pubblico e ai rivenditori secondari di tali carte valori. Di esse e` ammesso il cambio fino al 30 luglio ai soli rivenditori (non ai privati) limitatamente ai fogli interi di francobolli perfettamente conservati ed alle cartoline e biglietti anche in perfetto stato di conservazione.
Gli uffici cerchino peraltro di esitare nello stesso tempo tutti gli spezzati dei francobolli in questione, ritenendosi autorizzati ad adoperarli eccezionalmente fino al 31 luglio sulle corrispondenze raccomandate, assicurate e sulle ordinarie presentate presentate allo sportello in modo che gli spezzati stessi non debbano residuare.
La sera del 31 luglio corr. gli uffici invieranno a questa cassa provinciale in piego assicurato tutte le carte valori predette rimaste inesitate o cambiate ai rivenditori accompagnate da una distinta delle medesime accreditandosi dell'importo complessivo al titolo 15 del conto cassa XXIIC nei modi consueti, in attesa del cambio. Per l'affrancatura delle corrispondenze dopo il 31 luglio gli uffici riceveranno quanto prima da questa Cassa Prov. altri francobolli dei seguenti tagli: **Cent.10, Cent.20, Cent.50, Lire 1, Lire 2, Lire 5, Lire 10.**

DIREZIONE PROV. P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.42 del 21-7-1945
FRANCOBOLLI FUORI CORSO ANCORA USATI IN UFFICI PROVINCIE DI VERONA E BELLUNO
Per accordi con Autorita` Alleate le Direzioni di Verona e di Belluno continueranno, fino a nuovo avviso, esitare francobolli fuori corso in altre provincie.
Invitansi Uffici non tassare corrispondenza proveniente dette provincie affrancata con francobolli Repubblica Sociale Italiana o stampati con fascio littorio.

DIREZIONE PROV. P.T. DI UDINE - CIRCOLARE N.30 del 24-7-1945
FRANCOBOLLI DELL'EX GOVERNO FASCISTA REPUBBLICANO
A parziale modifica della Circolare n.**25** dell'11 corr. il termine per l'invio al cambio dei francobolli in oggetto, stabilito per la sera del 31 luglio 1945, e` rimandato a data da destinarsi.

BOLLETTINO PP.TT. N.15 del 1-8-45
DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1945 - CESSAZIONE DI VALIDITA' DEI FRANCOBOLLI PER IL RECAPITO PER ESPRESSO (L. 1,25 e L. 2,50) E PER LA POSTA PNEUMATICA (L. 0,15 e L. 0,35).
Per la consultazione del Decreto vedere il Bollettino n. 15

§237- VALIDITA' DEI FRANCOBOLLI CON SOPRASTAMPA P.M. E DI PROPAGANDA FORZE ARMATE
Si richiama l'attenzione degli Uffici sui Decreti Ministeriali in data 15 maggio 1945 riprodotti nel Bollettino n. 13 corrente anno, in base ai quali la validità dei francobolli recanti la soprastampa P.M., e quelli di propaganda per le Forze Armate cesseranno di validità il 7 agosto p. v.
I francobolli della specie predetta, inusitati, saranno dagli uffici rimessi per il cambio, entro il mese di agosto, alla Cassa provinciale mediante piego assicurato per l'effettivo valore, e accompagnati con un elenco.

§238- CARTE VALORI POSTALI PER COLLEZIONE

Si rammenta che, in considerazione delle limitate scorte, non è consentita la vendita da parte degli uffici postali, di francobolli a scopo filatelico.
Gli Uffici cui verranno rivolte richieste di carte valori a tale scopo, dovranno avvertire gli interessati di rivolgersi all'Ufficio Filatelico in Roma – Piazza S. Macuto, il solo autorizzato a vendere francobolli, ai collezionisti e ai commercianti, con le limitazioni e le modalità contenute nel paragrafo 213 del Bollettino 1945, col successivo § 201.

DIREZIONE PROV. P.T. DI UDINE - CIRCOLARE N. 33 del 2-8-1945
FRANCOBOLLI DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA
Le Direzioni di Verona, Trento e Belluno, avvertono che, causa la mancata fornitura di nuovi francobolli gli uffici da esse dipendenti sono stati autorizzati ad usare tuttora i francobolli dell'ex Repubblica Sociale Italiana.
Questa direzione si trova nelle stesse condizioni per cui, in difetto di francobolli di nuovo tipo, gli uffici potranno continuare ad usare, fino a nuovo ordine, i francobolli in oggetto.
Si raccomanda pertanto di non tassare le corrispondenze delle provincie suddette o di altre dell'Italia settentrionale, affrancate con francobolli dell'ex Repubblica.

DIREZIONE PROV. P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.44 del 3-8-1945
FRANCOBOLLI FUORI CORSO USATI IN ALCUNE PROVINCIE
Con riferimento alla Circolare n.**42** del 21 Luglio 1945 avvertesi che anche gli Uffici della Provincia di Trento - Venezia e Verona sono autorizzati ad usare francobolli della ex Repubblica Sociale Italiana o stampati con fascio littorio.

DIREZIONE PROV. P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.46 del 21-8-1945
Con riferimento alla Circolare n.**44** del 3 corrente informasi che anche gli Uffici della Provincia di Bolzano sono autorizzati ad usare francobolli della ex Repubblica Sociale Italiana o stampati con il fascio littorio.

BOLLETTINO PP.TT. N.17 del 1-9-45
278- CARTE VALORI IN VENDITA PRESSO L'UFFICIO FILATELICO
Si comunica la seguente II appendice all'Elenco, in data 30 aprile 1945, delle carte valori in corso che si trovano in vendita presso l'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione P.T. in Roma, piazza S. Macuto, 58 (Vedansi §§ 147 e 201 Bollettino parte 3a anno corrente).
Per la consultazione dell'elenco suddetto vedi Bollettino n. 17

§285- CESSAZIONE DI VALIDITA' DI FRANCOBOLLI PER IL RECAPITO PER ESPRESSO E PER LA POSTA PNEUMATICA
406404-4/1. – Si richiama l'attenzione sul Decreto Ministeriale del 7 giugno, riprodotto nel Bollettino n. 15, per cui i francobolli per espresso da L. 1,25 e 2,50 e quelli per la posta pneumatica da L. 0,15 e 0,35, cessano di validità col giorno 11 settembre 1945 e dopo tale data non saranno ammessi al cambio.
Gli Uffici restituiranno per cambio alla Cassa provinciale le rimanenze dei francobolli predetti non oltre il 30 settembre 1945 mediante piego assicurato per l'effettivo valore, e accompagnati da un elenco.

DIREZIONE PROV. P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.53 del 14-9-1945
USO FRANCOBOLLI GOVERNO REPUBBLICHINO
All'uso dei francobolli in oggetto sono autorizzati anche gli Uffici delle Provincie di Belluno - Bologna - Udine - Vicenza.

BOLLETTINO PP.TT. N.18 del 16-9-45
§309- FRANCOBOLLI CON SOVRASTAMPE NON AUTORIZZATE

407316/V/3 – 4/1. – Si rende noto che nel maggio u.s. a Imperia, in seguito ad autorizzazione del Prefetto, quel Comitato di L.N. ha provveduto alla soprastampa di francobolli con la dicitura "Poste Italiane Imperia liberata 24-4-1945".
I tipi, quasi tutti emessi o già soprastampati dalla pseudo repubblica sociale, sono i seguenti:
a) R.S.I. ordinari da: lire 0,05 – 0,10 – 0,20 – 0,25 – 0,25 (2a emissione) – 0,30 – 0,50 – 1 – 1,25 – 3 – 5 – espresso 1,25.
b) Marche per recapito autorizzato da lire 0,10.
c) R.S.I., serie commemorativa Fratelli Bandiera, da: lire 0,25 – 1 – 2,50.
d) Regno – Ordinari, da lire 2,55.
e) Regno – Posta aerea, da lire 5.

Nello stesso mese di maggio, a Savona, pure in base a decreto Prefettizio, sono stati soprastampati con la dicitura "C.L.N. Savona" i seguenti francobolli emessi dalla R.S.I. (serie monumenti e tamburino) da: lire 0,05 – 0,10 – 0,20 – 0,25 – 0,30 – 0,50 – 0,75 – 1 - 1,25 – 3 – espresso 1,25.
Poiché dette soprastampe non risultano approvate dalla competente Autorità ne convalidate con decreti Ministeriali, si dichiara che i francobolli di cui sopra non potevano, come non possono, essere ritenuti validi per l'affrancatura postale; e quindi, qualora si trovino applicati su corrispondenze impostate, gli uffici dovranno astenersi dall'obliterarli con bollo a data, considerando le corrispondenze stesse, a seconda dei casi, non od insufficientemente affrancate.

DIREZIONE GENERALE P.T. DI UDINE - CIRCOLARE N.57 del 27-9-1945
FRANCOBOLLI NUOVO TIPO
Col 1 ottobre p.v. questa Cassa Prov. iniziera` la fornitura di nuovi francobolli ordinari espressi e posta aerea nonche` di nuove cartoline postali che saranno posti in vendita immediatamente.
I francobolli attualmente in corso potranno tuttavia essere forniti esitati ed usati per l'affrancatura fino a nuovo ordine.

BOLLETTINO PP.TT. N.19 del 1-10-1945
§330- NUOVI FRANCOBOLLI E CARTOLINE
Col 1° ottobre sono in vendita i nuovi francobolli ordinari da lire 0,10 – 0,20 – 0,40 – 0,60 – 0,80 – 1 – 1,20 – 2 – 3 – 5 – 10 – 20 – 25 – 50; per gli espressi da lire 5 e 10; per la posta aerea da lire 1 – 2 – 3,20 – 5 – e 10; nonché le nuove cartoline postali da lire 0,60 – 1,20 e da lire 3 per l'estero.
L'uso dei francobolli e delle cartoline attualmente in corso viene consentito fino a nuovo avviso.

DIREZIONE PROV. P.T. DI UDINE - CIRCOLARE N.64 del 16-10-1945
CESSAZIONE VALIDITA` E CAMBIO FRANCOBOLLI DELLA EX R.S.I.
A seguito delle Circolari n.**25** e **30** rispettivamente dell'11 e 24 Luglio u.s. si dispone d'ordine superiore che venga immediatamente sospesa la vendita al pubblico ed ai rivenditori dei francobolli e delle cartoline postali emessi dall'ex Governo Repubblicano.
Per il cambio di dette carte valori valgono le precise norme impartite con la predetta Circolare n.**25** nell'intesa che il versamento a questa Cassa Prov. dei fogli interi rimasti inesitati o cambiati ai rivenditori secondari e al pubblico, dovra` essere effettuato la sera del 31 corrente.

BOLLETTINO PP.TT. N.21 del 1-11-45
DECRETO MINISTERIALE 29 AGOSTO 1945 – (Gazzetta Ufficiale 16 ottobre 1945 numero 124)
EMISSIONE DI UNA NUOVA SERIE DI FRANCOBOLLI PER LA FRANCATURA DELLE CORRISPONDENZE, E PER RAPPRESENTARE LE SOPRATASSE DOVUTE PER IL "RECAPITO" PER ESPRESSO E PER LA SPEDIZIONE PER VIA AEREA (Serie Democratica)
Omissis

Decreta:

Art. 1. - E' autorizzata l'emissione di una nuova serie di francobolli per la francatura delle

corrispondenze, e per rappresentare le sopratasse dovute per il recapito espresso e per la spedizione per via aerea.
Art. 2. - La serie si compone di 21 valori. E cioè:
a) quattordici per la posta ordinaria, nei tagli da L. 0,10, 0,20, 0,40, 0,60, 0,80, 1, 1,20, 2, 3, 5, 10, 20, 25 e 50.
b) due per gli espressi nei tagli da L. 5 e L. 10.
c) Cinque per la posta aerea, nei tagli da L. 1, 2, 3,20, 5 e 10.
Art. 3. - Con separato decreto saranno precisati i colori e le altre caratteristiche di tutti i francobolli di cui all'articolo che precede.
Art. 4. - Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.
Roma, addì 29 agosto 1945

§360- USO DI FRANCOBOLLI PERFORATI
E' revocato il divieto di fare uso di francobolli perforati con le iniziali di Banche o Ditte.
Si rammenta però che, giusto il disposto dell'art. 242 del Regolamento dei servizi postali – Parte 1a, le dimensioni della parte perforata non possono essere superiori ad un terzo di quelle di ciascun francobollo.

§361- FRANCOBOLLI SOVRASTAMPATI CON LE INIZIALI "A.M.G.V.G."
Per le zone delle provincie di Trieste, Gorizia e Pola sotto il proprio controllo il Governo Militare Alleato ha fatto sovrastampare dal 3 ottobre c. a. francobolli da centesimi dieci, venti, cinquanta, sessanta, lire una, due, cinque e dieci, con le iniziali "A.M.G.V.G.".
Le corrispondenze regolarmente affrancate in base alla tariffa vigente con i francobolli anzidetti non devono essere tassate.
Eventuali indebite tassazioni saranno punite con ammenda.

BOLLETTINO PP.TT. N.22 del 16-11-45
DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1945 - EMISSIONE DI NUOVE CARTE VALORI POSTALI (Gazzetta Ufficiale n.129 del 27ottobre 1945)
Omissis Decreta:
Art. 1. - E' autorizzata l'emissione di tre nuovi tipi di francobolli ordinari da centesimi 50, da centesimi 60 e da Lire 1,20, e di un nuovo tipo di francobollo da Lire 5, per la tassa postale di recapito per espresso, in sostituzione di quello attualmente in uso da lire 1,25.
Art. 2. - E' autorizzata l'emissione di un nuovo tipo di marca da centesimi 40 per il recapito autorizzato (di cui al capo XVIII del vigente regolamento dei servizi postali) in sostituzione di quella attualmente in uso da centesimi dieci; o con soprastampa 0,40.
Art. 3 - E' autorizzata l'emissione di un nuovo tipo di cartolina postale da centesimi 60.
Art. 4 - E' autorizzata l'emissione di due nuovi tipi di francobolli per la posta pneumatica, da centesimi 60 e da lire 1,40.
Art. 5 - Le caratteristiche dei francobolli, della marca e della cartolina di cui ai precedenti articoli 1, 2, 3 e 4 saranno precisate con separato decreto.
Art. 6 - Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.
Roma, addì 10 agosto 1945

BOLLETTINO P.T. N.23 del 1-12-1945
§388- IRREGOLARE SOPRASTAMPA DI FRANCOBOLLI
A Mantova sono stati soprastampati alcuni tipi di francobolli con lo stemma dei Gonzaga, iniziali P.S.I., e con la indicazione del sovrapprezzo. Trattandosi di soprastampa non autorizzata nei modi prescritti, detti francobolli non devono essere riconosciuti validi agli effetti postali e gli uffici si regoleranno nel modo indicato al § 309 del Bollettino n. 18 del corrente anno.

DIREZIONE PROV. P.T. DI UDINE - CIRCOLARE N. 86 del 13-12-1945
CARTE VALORI POSTALI EX REPUBBLICA R.S.I. - CESSAZIONE DI VALIDITA`
Per opportuna conoscenza e norma, si comunica che con effetto dal 1 Dicembre corrente, sono cessate di validita`, anche nell'ambito della Provincia di Belluno, le carte valori postali con emblemi o diciture repubblicane.

DIREZIONE PROV.P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.82 del 28-12-1945
CARTE VALORI
Dal primo Gennaio il prospetto indicato dalla Circolare n. **4** del 18-1-1944 e n. **53** del 31-5-1945 e` abolito, perche` la Cassa Prov. e` provvista di ogni tipo di carte valori e di segnatasse.
Le tasse per corrispondenza giunta non od insufficientemente affrancata, che qualche Ufficio puo` aver riscosso nel mese di Dicembre, non debbono essere versate col vaglia dei proventi a fine mese, ma convertite in francobolli o segnatasse aplicati a tergo del prospetto che, ripetesi, e` ultimo da compilarsi.